

VICARIATO DI MORBEGNO
**SOLENNE VEGLIA DI
PENTECOSTE**
SABATO 14 MAGGIO 2016
ORE 20.45



SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE MARIA ASSUNTA
MORBEGNO

Canto iniziale: Vieni Santo Spirito

**Rit.: Vieni, Santo Spirito, vieni Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
accendi il fuoco del tuo amor.**

Ovunque sei presente, Spirito di Dio,
in tutto ciò che vive infondi la tua forza,
tu sei parola vera, fonte di speranza
e guida al nostro cuore. **Rit.**

Tu vivi in ogni uomo, Spirito di Dio,
in chi di giorno in giorno lotta per il pane,
in chi senza paura cerca la giustizia
e vive nella pace. **Rit.**

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e
dello Spirito Santo. **Amen.**

C.: Carissimi, sentiamoci come i discepoli nel cenacolo, radunati con Maria, in attesa del compimento della promessa di Gesù. Il Signore non ci lascerà soli! Il suo Spirito camminerà con ciascuno di noi, ogni giorno, e sarà la nostra forza. Il suo Spirito farà di noi i testimoni gioiosi ed appassionati della buona notizia del Vangelo. E voi percorrerete le vostre strade, raggiungerete i confini della terra per raccontare questa speranza che è speranza di ogni uomo. Vogliamo dunque fare memoria e rivivere la promessa e il compito che Gesù ha affidato ai suoi discepoli nel giorno del suo ritorno al Padre: “Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra” (At 1, 8)

Breve momento di silenzio

Invocazione dello Spirito Santo:

C.: Gesù, il Risorto, è in mezzo a noi e ci dona il suo Spirito, lo Spirito dell'amore, lo Spirito che dà la vita.

Apriamo il nostro cuore al dono che ci è consegnato.

A.: Vieni Spirito Santo e donaci di portare frutto.

C.: Invochiamo lo Spirito del Signore perché ci trasformi interiormente.

A.: Vieni Spirito Santo, fa' di noi creature nuove, libere, fedeli.

C.: Lo Spirito del Padre ci abiterà se vivremo nell'amore.

A.: Vieni Spirito Santo, donaci un cuore capace di amare.

C.: La condizione per diventare nuovi nello Spirito è la docilità.

A.: Vieni Spirito Santo, guidaci nella via della santità.

Veni Creator Spiritus

Veni, creátor Spíritus,
mentes tuórum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus,
altíssimi Donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas,
et spiritális úntio.

Tu septifórmis múnere,
dígitus patérnæ déxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Accénde lumen sensibus,
infúnde amórem córdibus,
infírma nostri córporis
virtúte firmans pépeti.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
te utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Amen.

Amen.

C.: Preghiamo:

Ascolta, Padre, la tua Chiesa unita in preghiera in questa santa veglia; scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei tuoi fedeli e tutti i rinati nel Battesimo siano nel mondo tuoi testimoni e profeti. Per Cristo nostro Signore.

A.: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA:

Dal libro dell'Esodo (34,5-9).

Il Signore scese nella nube, si fermò là presso [Mosè] e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e

pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Parola di Dio

Canto responsoriale:

**Benedici il Signore, anima mia,
quant'è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.

Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza. **Rit.**

Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.

Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere. **Rit.**

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.

Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira
verso i nostri peccati. **Rit.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,22-27)

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

*Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.*

Alleluia.



Dal Vangelo secondo Luca (6,27-38)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore



Letture di risonanza:

Dalla bolla “Misericordiae vultus” di Sua Santità Francesco

La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre.

Canto di meditazione: Vieni in noi

Vieni in noi, Spirito del Signore, come vento dal cielo discendi e riversa su tutto il creato nuova vita, virtù, santità.

Rit.: Donaci la tua sapienza, l'intelletto ed il consiglio, la forza, la tua scienza, la pietà, il tuo timore.

O Paraclito divino, dolce Ospite dei cuori.

Vieni in noi, Spirito del Signore, come raggio di sole splendente che disperde la notte del male ed è luce al nostro operare. **Rit.**

Vieni in noi, Spirito del Signore, come fuoco dal cielo discendi che distrugge il peccato dell'uomo e trasforma nell'intimo i cuori. **Rit.**

BREVE OMELIA

Preghiera dei fedeli:

C.: Il Signore Gesù ci chiede di essere misericordiosi come il Padre e promette il dono dello Spirito per rendere la nostra vita uno scrigno della sua presenza. Con fiducia rivolgiamoci a lui e diciamo: **Manda lo Spirito in noi, Signore Gesù!**

Signore, tu ci hai rivelato che il Padre riversa il suo amore su tutti: fa che attingendo alla Fonte di ogni bontà possiamo portare nel mondo l'acqua viva dello Spirito, che tutto rinnova. Preghiamo.

Signore, tu hai chiesto per noi, dalla croce, il perdono: fa' che accogliendo la grazia divina apprendiamo ad amare con cuore gratuito ogni uomo, e più di ogni altro il fratello che ci ha fatto del male. Preghiamo.

Signore, rivolgiti ai giovani il tuo sguardo ardente e il tuo cuore pieno di affetto e di misericordia, e apri il loro cuore al tuo insegnamento. Preghiamo.

Signore, manda il tuo Spirito sulle nostre comunità e sulle nostre famiglie; dove c'è rabbia porta amore, dove c'è fatica, porta sollievo, dove c'è divisione porta unità, perché possiamo realmente essere segno della tua presenza nel mondo. Preghiamo.

Padre nostro (in canto)

C.: Maria, donna dell'attesa, era presente nel cenacolo, immersa nella preghiera e aperta all'accoglienza dello Spirito. Rivolgiamoci a lei perché interceda per tutti noi:

Maria, Madre della speranza, cammina con noi!

Insegnaci a proclamare il Dio vivente;

*aiutaci a testimoniare Gesù, l'unico Salvatore;
rendici servizievoli verso il prossimo,
accoglienti verso i bisognosi,
operatori di giustizia,
costruttori appassionati di un mondo più giusto;
intercedi per noi che operiamo nella storia
certi che il disegno del Padre si compirà. [...]*

*Veglia sui giovani, speranza del futuro,
rispondano generosamente alla chiamata di Gesù.
Veglia sui responsabili delle nazioni:
si impegnino a costruire una casa comune,
nella quale siano rispettati la dignità e i diritti di ciascuno.
Maria, donaci Gesù!
Fa' che lo seguiamo e lo amiamo!
Lui è la speranza della Chiesa,
dell'Europa e dell'umanità.
Lui vive con noi, in mezzo a noi, nella sua Chiesa.*

*Con Te diciamo: «Vieni, Signore Gesù» (Ap 22, 20).
Che la speranza della gloria infusa da Lui nei nostri cuori
porti frutti di giustizia e di pace!*

S. Giovanni Paolo II

C.: Preghiamo

Padre misericordioso, fa' che la tua Chiesa, riunita dallo Spirito Santo, ti serva con piena dedizione e formi in te un cuore solo e un'anima sola. Per il nostro Signore...

Amen.

Canto finale:

Salve, Regína,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!





*Madonna con il Bambino, 1440 ca.,
Santuario dell'Assunta - Morbegno*